

## **Epifania** (Matteo 2, 1-12)

Quello che celebriamo oggi non è un piccolo fatto nascosto nella nebbia dei tempi. Celebriamo il mistero più consolante per tutti. Al di là delle diversità di razza, di usi e di costumi, **tutti i popoli sono chiamati "in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo"**. È questo che abbiamo appena ascoltato nella seconda lettura. Tutti i popoli sono chiamati alla salvezza e a vivere quella **piena comunione in Cristo**. Il Signore aveva fatto l'esempio della vite e dei tralci. San Paolo fa l'esempio del corpo: **"le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, ... a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo"**

Nel racconto dei Magi, la cosa veramente importante è che questi personaggi un po' misteriosi **venivano da oriente e non erano discendenti di Abramo**. Quindi, fin dall'inizio, non solo il popolo ebraico, ma **tutti i popoli sono chiamati alla salvezza**.

Varie volte i profeti avevano intravisto questo – nella prima lettura abbiamo sentito il profeta Isaia (*cap. 60, 1-6*) ma al tempo di Gesù di questo non ne erano molto consapevoli. A noi, oggi, sembra normale, scontato, accettare questo, ma il fatto di **vivere un'autentica comunione con cristiani di altre razze** pone anche a noi delle difficoltà ...

Oggi è naturalmente una "giornata missionaria" ...

Il brano del Vangelo è molto scarno. Lungo i secoli sono stati aggiunti tanti particolari, presi in gran parte dai Vangeli "apocrifi". L'unica cosa sicura è quello che abbiamo ascoltato. Possiamo rileggerlo insieme:

**"alcuni Magi"** – non sappiamo se erano **solo tre** (Gaspere, Melchiorre, Baldassarre) ma sicuramente erano più di tre ... **non erano "re"** ma **sapienti stranieri**, forse studiosi delle stelle ...

Si parla solo di **"stella"** – e **non stella "cometa"** ... (*Cristo luce di tutti i popoli*).

Poi troviamo scritto: **"entrati nella casa"** - ... non nella grotta stalla.

Poi c'è **"oro, incenso e mirra"** – **doni simbolici**, Maria e Giuseppe non sono diventati ricchi.

L'**oro** fa riferimento alla regalità di Cristo ... ma sappiamo bene in quale modo Cristo sarà re (*dall'alto della croce*).

L'**incenso** indica il sacerdozio ... la nuova ed eterna Alleanza (che stiamo celebrando).

La **mirra** è strano che venga indicata (*nella prima lettura il profeta aveva intravisto solo l'oro e l'incenso*). La mirra veniva talvolta usata nella sepoltura e forse è un riferimento alla morte del Signore.

Nella preghiera sulle offerte, che fra poco faremo, si sottolinea che il vero dono è quello che il Padre ha fatto a noi: **Gesù Cristo nostro Signore**.

### CITAZIONI

**Numeri cap. 24** (Vangelo di Matteo versetto 2)

<sup>15</sup>Egli pronunciò il suo poema e disse:

«Oracolo di Balaam, figlio di Beor,  
oracolo dell'uomo dall'occhio penetrante,

<sup>16</sup>oracolo di chi ode le parole di Dio  
e conosce la scienza dell'Altissimo,  
di chi vede la visione dell'Onnipotente,  
cade e gli è tolto il velo dagli occhi.

<sup>17</sup>Io lo vedo, ma non ora,

io lo contemplo, ma non da vicino:  
una stella spunta da Giacobbe  
e uno scettro sorge da Israele, ...

**Giovanni cap. 7** (Vangelo di Matteo versetto 5)

<sup>40</sup>All'udire queste parole, alcuni fra la gente dicevano: «Costui è davvero il profeta!». <sup>41</sup>Altri dicevano: «Costui è il Cristo!». Altri invece dicevano: «Il Cristo viene forse dalla Galilea? <sup>42</sup>Non dice la Scrittura: **Dalla stirpe di Davide e da Betlemme, il villaggio di Davide, verrà il Cristo?**». <sup>43</sup>E tra la gente nacque un dissenso riguardo a lui. <sup>44</sup>Alcuni di loro volevano arrestarlo, ma nessuno mise le mani su di lui.

**Michea cap. 5** (Vangelo versetto 6)

<sup>1</sup>*E tu, Betlemme di Èfrata,  
così piccola per essere fra i villaggi di Giuda,  
da te uscirà per me  
colui che deve essere il dominatore in Israele;  
le sue origini sono dall'antichità,  
dai giorni più remoti.*

<sup>2</sup>*Perciò Dio li metterà in potere altrui  
fino a quando partorirà colei che deve partorire;  
e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele.*

**2 Samuele 5** (Vangelo versetto 6)

<sup>1</sup>Vennero allora tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. <sup>2</sup>Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: «**Tu pascerei il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele**». <sup>3</sup>Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore **ed essi unsero Davide re d'Israele.**

**Salmo 72** (Vangelo versetto 11)

<sup>10</sup>**I re di Tarsis e delle isole portino tributi,  
i re di Saba e di Seba offrano doni.**

**Isaia 60** (Vangelo versetto 11)

<sup>1</sup>*Àlzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce,  
la gloria del Signore brilla sopra di te.*

<sup>2</sup>*Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra,  
nebbia fitta avvolge i popoli;  
ma su di te risplende il Signore,  
la sua gloria appare su di te.*

<sup>3</sup>*Cammineranno le genti alla tua luce,  
i re allo splendore del tuo sorgere.*

<sup>4</sup>*Alza gli occhi intorno e guarda:  
tutti costoro si sono radunati, vengono a te.*

*I tuoi figli vengono da lontano,  
le tue figlie sono portate in braccio.*

<sup>5</sup>*Allora guarderai e sarai raggianti,  
palpiterà e si dilaterà il tuo cuore,  
perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te,  
verrà a te la ricchezza delle genti.*

<sup>6</sup>*Uno stuolo di cammelli ti invaderà,  
dromedari di Madian e di Efa,  
tutti verranno da Saba, **portando oro e incenso**  
e proclamando le glorie del Signore.*

## **EPIFANIA DEL SIGNORE**

=====

*Grado della Celebrazione: SOLENNITA'*  
*Colore liturgico: Bianco*

### **Antifona d'ingresso**

È venuto il Signore nostro re:  
nelle sue mani è il regno, la potenza  
e la gloria.(cf. Mt 3,1; 1Cr 19,12)

### **Colletta**

O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella,  
hai rivelato alle genti il tuo unico Figlio,  
conduci benigno anche noi,  
che già ti abbiamo conosciuto per la fede,  
a contemplare la grandezza della tua gloria.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** (*Is 60,1-6*)

*La gloria del Signore brilla sopra di te.*

Dal libro del profeta Isaia

Àlzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce,  
la gloria del Signore brilla sopra di te.  
Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra,  
nebbia fitta avvolge i popoli;  
ma su di te risplende il Signore,  
la sua gloria appare su di te.  
Cammineranno le genti alla tua luce,  
i re allo splendore del tuo sorgere.  
Alza gli occhi intorno e guarda:  
tutti costoro si sono radunati, vengono a te.  
I tuoi figli vengono da lontano,  
le tue figlie sono portate in braccio.  
Allora guarderai e sarai raggiante,  
palpiterà e si dilaterà il tuo cuore,  
perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te,  
verrà a te la ricchezza delle genti.  
Uno stuolo di cammelli ti invaderà,  
dromedari di Màdian e di Efa,  
tutti verranno da Saba, portando oro e incenso  
e proclamando le glorie del Signore.

Parola di Dio

### **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 71*)

**Rit: Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.**

O Dio, affida al re il tuo diritto,  
al figlio di re la tua giustizia;  
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia  
e i tuoi poveri secondo il diritto.

Nei suoi giorni fiorisca il giusto  
e abbondi la pace,  
finché non si spenga la luna.  
E d'omini da mare a mare,  
dal fiume sino ai confini della terra.

I re di Tarsis e delle isole portino tributi,  
i re di Saba e di Seba offrano doni.

Tutti i re si prostrino a lui,  
lo servano tutte le genti.

Perché egli libererà il misero che invoca  
e il povero che non trova aiuto.  
Abbia pietà del debole e del misero  
e salvi la vita dei miseri.

### **SECONDA LETTURA** (Ef 3,2-3.5-6)

*Ora è stato rivelato che tutte le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero.

Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio

### **Canto al Vangelo** (Mt 2,2)

Alleluia, alleluia.

Abbiamo visto la sua stella in oriente  
e siamo venuti per adorare il Signore.  
Alleluia.

### **VANGELO** (Mt 2,1-12)

*Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.*

+ Dal Vangelo secondo Matteo

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? **Abbiamo visto spuntare la sua stella** e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: **"E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"**».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udite il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e **gli offrirono in dono oro, incenso** e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Parola del Signore

### **ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA**

*Dopo la proclamazione del Vangelo, il diacono o il sacerdote o un altro ministro idoneo può dare l'annuncio del giorno della Pasqua.*

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 21 aprile.

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:

Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 6 marzo.

L'Ascensione del Signore, il 2 giugno.

La Pentecoste, il 9 giugno.

La prima domenica di Avvento, il 1° dicembre.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli.

**Amen.**

### **Preghiera dei fedeli**

Fratelli e sorelle, il dono della fede si vive nella riconoscenza della preghiera. Il Signore ci permetta di essere strumento che rivela a tutti gli uomini il mistero della sua volontà: che tutti gli uomini lo riconoscano come il Salvatore.

Preghiamo insieme e diciamo: Rendi missionaria la tua Chiesa, Signore!

1. Per la Chiesa, che deve annunciare la parola di Gesù a ogni persona, perché orienti a questo compito ogni sua attività e iniziativa, preghiamo.
2. Per i popoli da tempo cristiani, perché si rendano conto che il loro modo di vivere può essere negativo per la diffusione della fede e si impegnino a rimuovere ogni ostacolo che impedisce una buona testimonianza, preghiamo.
3. Per i credenti in Cristo Salvatore, perché comprendano che la fede in lui deve essere comunicata a coloro che sono in attesa di dare un senso alla loro vita, preghiamo.
4. Per noi che celebriamo questa festa, perché comprendiamo che il Cristo desidera essere conosciuto da tutti, anche dalle persone con cui viviamo, preghiamo.

Padre Santo, che hai chiamato tutti gli uomini a partecipare alla medesima eredità, aiutaci a sentirci fratelli in Cristo Gesù, nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

### **Preghiera sulle offerte**

Guarda, o Padre, i doni della tua Chiesa,  
che ti offre non oro, incenso e mirra,  
ma colui che in questi santi doni  
è significato, immolato e ricevuto:  
Gesù Cristo nostro Signore.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

### **PREFAZIO DELL'EPIFANIA**

*Cristo luce di tutti i popoli*

E' veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno.  
[Oggi] in Cristo luce del mondo  
tu hai rivelato ai popoli il mistero della salvezza  
e in lui apparso nella nostra carne mortale  
ci hai rinnovati con la gloria dell'immortalità divina.  
E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli,  
ai Troni e alle Dominazioni  
e alla moltitudine dei Cori celesti,  
cantiamo con voce incessante  
l'inno della tua gloria: Santo...

### **Antifona di comunione**

Noi abbiamo visto la sua stella in oriente  
e siamo venuti con doni per adorare il Signore. (cf. Mt 2,2)

### **Preghiera dopo la comunione**

La tua luce, o Dio, ci accompagna sempre e in ogni luogo,  
perché contempiamo con purezza di fede  
e gustiamo con fervente amore il mistero

di cui ci hai fatto partecipi.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*Una stella ha guidato i Magi fino a Betlemme perché là scoprissero “il re dei Giudei che è nato” e lo adorassero.*

*Matteo aggiunge nel suo Vangelo: “Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono”.*

*Il viaggio dall’Oriente, la ricerca, la stella apparsa ai Magi, la vista del Salvatore e la sua adorazione costituiscono le tappe che i popoli e gli individui dovevano percorrere nel loro andare incontro al Salvatore del mondo. La luce e il suo richiamo non sono cose passate, poiché ad esse si richiama la storia della fede di ognuno di noi.*

*Perché potessero provare la gioia del vedere Cristo, dell’adorarlo e dell’offrirgli i loro doni, i Magi sono passati per situazioni in cui hanno dovuto sempre chiedere, sempre seguire il segno inviato loro da Dio.*

*La fermezza, la costanza, soprattutto nella fede, è impossibile senza sacrifici, ma è proprio da qui che nasce la gioia indicibile della contemplazione di Dio che si rivela a noi, così come la gioia di dare o di darsi a Dio. “Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia”.*

*Noi possiamo vedere la stella nella dottrina e nei sacramenti della Chiesa, nei segni dei tempi, nelle parole sagge e nei buoni consigli che, insieme, costituiscono la risposta alle nostre domande sulla salvezza e sul Salvatore.*

*Ralleghiamoci, anche noi, per il fatto che Dio, vegliando sempre, nella sua misericordia, su chi cammina guidato da una stella ci rivela in tanti modi la vera luce, il Cristo, il Re Salvatore.*